

(ER) M5S. ESPULSIONI, PIZZAROTTI: REVOCARE VOTO O MIO SARA` NO -2-

(DIRE) Parma, 27 nov. - Ma per Pizzarotti "ancora piu' grave e' che chi si e' arrogato il diritto di decidere le loro espulsioni, non sta rispettando regola alcuna che questo Movimento si e' dato in Parlamento". Le votazioni, ricorda il parmigiano, "dovrebbero infatti passare prima da una decisione delle Camere unite, e solo successivamente dal Blog. Non mi risulta che ci sia stata questa votazione o che ci sia un verbale in cui verificarlo". Sarebbe "inoltre doveroso, oltreche' corretto, fare esporre le considerazioni e le opinioni di Artini e Pinna a fianco della critica. Considerazioni che non hanno trovato spazio sul Blog. Inoltre la votazione senza la possibilita' della replica e con informazioni parziali ("conoscere per deliberare"), non ha nulla di democratico, ma assume gli aspetti piu' biechi dell'inquisizione in piazza". Sulla base di tutto Pizzarotti si chiede quindi: "Esiste un'autorita' con il potere di decidere oltre le regole che si sono dati i Parlamentari del Movimento della Repubblica italiana? Chi e' quest'autorita' e come possiamo chiedere che ci renda conto delle sue azioni cosi lontane dall'imparzialita'?". Intanto dalla parte dei deputati 'processati' sul blog si schierano anche alcuni parlamentari M5s, che invitano gli attivisti a votare contro l'espulsione. La deputata Mara Mucci lancia su Twitter l'hashtag "#beppefermati". E aggiunge: "Massimo Artini e Paola Pinna hanno restituito e rendicontato". La senatrice Elisa Bulgarelli sostiene la stessa cosa ("I ragazzi hanno restituito i soldi") e attacca lo staff di Milano perche', sulle espulsioni, il regolamento dei 5 stelle prevede prima una riunione di tutti i parlamentari e poi il voto online. (SEGUE) (San/Cai/ Dire)
18:15 27-11-14 NNNN